

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	NU
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281281
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	moneta
OGTO - Nominale	grosso lucchese
OGR - Disponibilita'	reale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	istituto museale
LDCN - Denominazione	Palazzo Horne già Corsi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via dei Benci, 6
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Fondazione Horne

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1209 d.C.
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1209 d.C.
DTSL - Validita'	post
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ coniazione
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISR - Mancanza	MNR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESA - Dritto	Monogramma di Ottone IV imperatore
DESL - Legenda dritto	OTTO REX*
DESN - Lingua dritto	latino
DESF - Alfabeto/scrittura dritto	latino
DESM - Rovescio	volto santo con corona in cornice mistilinea, cerchio, simbolo zecchiere
DESG - Legenda rovescio	[SANTVS . VVL] TVS . DE . LVCA +
DESR - Lingua rovescio	latino
DEST - Alfabeto/scrittura rovescio	latino
DESV - Taglio	irregolare
DESU - Soggetto	Rovescio: volto santo
AUE - EMITTENTI	
AUEE - Emittenti	A nome dell'Imperatore Ottone IV
AUES - Stato	Repubblica lucchese
AUEZ - Zecchieri/Monetieri	Non identificato
ZEC - Zecca	Lucca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	intero
STCL - Leggibilita'	discreta
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Museo della Fondazione Horne
CDGI - Indirizzo	via dei Benci, 6 Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	ex art 15 6546
FTAT - Note	diritto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	ex art 15 6546a
FTAT - Note	rovescio

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Corpus nummorum
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	00009737
BIBN - V., pp., nn.	v. XI, tav. IV, nn. 39-45

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Natalini L.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE

AGGD - Data	1990
AGGN - Nome	Natalini L.
AGGF - Funzionario responsabile	Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.

AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE

AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Casati M.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Piano terreno, prima sala a sinistra, sala delle Monete, bacheca centrale. I grossi con l'iscrizione: "OTTO REX", accompagnata talvolta da: "ROMANORUM", furono conciati durante il regno di Ottone IV, mentre le monete sulle quali si legge "OTTO IMPERATOR" sono a lui assai posteriori e battute sotto altra autorità, fino agli inizi del XV secolo. La coniazione autonoma di Lucca è fatta risalire a dopo il 1209, in relazione ai privilegi che l'imperatore concesse alla città. A questo periodo risale l'introduzione del Volto Santo, quasi a segnare, col distacco dalla tipologia tradizionale puramente epigrafica, l'inizio di una nuova monetazione autonoma. Lucca continua a porre il nome di Ottone sulle proprie monete fino al 1369. Riguardo alla cronologia relativa alle zecche toscane, Panvini Rosati ritiene i grossi lucchesi precedenti a quelli senesi e pisani. Infatti, se si pone l'introduzione del Volto Santo in relazione alla concessione di Ottone IV del 1209, ne consegue che i primi grossi lucchesi furono conciati subito dopo questa data, ovvero alcuni anni prima del grosso senese che, anche a giudizio dell' Herlihy, precede a sua volta quello pisano.